



COMUNE DI SCANO DI MONTIFERRO

PROVINCIA DI ORISTANO

PI. 00351460951 CF. 800 0439 095 3 ccp. 12132080

09078- Via Montrigu de Reos 1 Tel. 0785/329170 - Fax 32666

E-Mail- uff.tec.scanomontife@tiscali.it Pec tecnico.scanodimontiferro@pec.comunas.it

Sito internet. www.comune.scanodimontiferro.or.it

Area Tecnica

DETERMINAZIONE	
N° AM 123	Del 03/10/2022

REG. GEN.	
N° 418	Del 03/10/2022

Oggetto:	BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER L'ACQUISTO E/O LA RISTRUTTURAZIONE PRIME CASE UBICATE NEL COMUNE DI SCANO DI MONTIFERRO – ai sensi della L.R. n. 3 del 9 marzo 2022 "Legge di Stabilità 2022", art. 15, commi 1, 2 e 3. - concessione di contributi a fondo perduto per l'acquisto o ristrutturazione di prime case nel Comune di Scano di Montiferro. – ANNUALITA' 2022.
-----------------	---

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Vista la disposizione prot. n. 5437 del 03.10.2022, con la quale il Responsabile dell'area tecnica conferisce al sottoscritto dott.ssa Manuela Staffa, la responsabilità del procedimento per l'esecuzione dell'intervento in oggetto;

Visti: Il DL 77 del 31.05.2021 convertito con legge 29 luglio 2021 n.108; la Legge 11 settembre 2020, n. 120; Il DL 76/2020; il D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii.; Il Dpr 05.10.2010 n°207; La LR 8-2018; il D.lgs n. 267/2000, il D.lgs 23 giugno 2011 n. 118; Il D.lgs 165/2001; lo statuto comunale; Il regolamento com.le di contabilità; Il regolam. com.le sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi; le direttive e L.G. ANAC;

Richiamate:

- le deliberazioni del CC n. 25 e 26 del 05.04.2022 rispettivamente di approvazione del DUPS e del Bilancio di previsione 2022-2024;
- la deliberazione della GC n. 36 del 11.05.2022 di approvazione del PEG 2022-2024

Visto l'articolo 13 della legge regionale 9 marzo 2022, n. 3, recante "Disposizioni in materia di contrasto allo spopolamento";

Considerato che, sulla base della suddetta disposizione, la Regione è autorizzata a concedere, nel territorio dei comuni della Sardegna, aventi alla data del 31 dicembre 2020 popolazione inferiore ai 3.000 abitanti (di seguito "Piccoli Comuni"), contributi a fondo perduto per l'acquisto o ristrutturazione di prime case nella misura massima del 50 per cento della spesa e comunque per l'importo massimo di euro 15.000;

Considerato altresì, che la Deliberazione della Giunta Regionale n. 20/59 del 30.06.2022 ha disposto di dare mandato all'Assessorato dei Lavori Pubblici per la determinazione dell'ammontare delle risorse finanziare spettanti a ciascun comune, sulla base dei criteri menzionati nella medesima deliberazione;

Vista la Determinazione del Direttore del Servizio edilizia residenziale (SER) – Direzione Generale dei Lavori Pubblici - ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI, n° 1236 del 12/07/2022 con cui si approvava la ripartizione dello stanziamento regionale di cui all'art. 13 della legge regionale 9 marzo 2022, n. 3, a favore dei "Piccoli comuni" della Sardegna, da cui risulta che al Comune di Scano di Montiferro è assegnato un contributo complessivo di € 149.871,02 così ripartito:

- ANNO 2022: € 49.957,01;
- ANNO 2023: € 49.957,01;
- ANNO 2024: € 49.957,00;

ATTESO che, così come indicato nell'Allegato alla Delib.G.R. n. 20/59 del 30.6.2022 - Art. 13, legge regionale n. 3 del 9 marzo 2022 "Disposizioni in materia di contrasto allo spopolamento". Contributi a fondo perduto per l'acquisto o ristrutturazione di prime case nei comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti. Indirizzi per la ripartizione delle risorse ai Comuni e per l'accesso ai contributi:

"I comuni dovranno selezionare i beneficiari in base a criteri concorrenziali e non discriminatori indicati nei bandi che saranno predisposti dai medesimi in ragione delle necessità e caratteristiche del territorio di riferimento e tenendo conto degli indirizzi minimi di seguito riportati:

- 1) il contributo è concesso per l'acquisto e/o la ristrutturazione della prima casa, dove per "prima casa" si intende l'abitazione con categoria catastale diversa da A1, A8 e A9 ove il richiedente ha la residenza anagrafica. La residenza può essere trasferita entro 18 mesi, dall'acquisto dell'abitazione o dalla data di ultimazione dei lavori;
- 2) il contributo può essere riconosciuto anche a favore dei richiedenti che prevedono congiuntamente l'acquisto e la ristrutturazione. Resta fermo il limite di euro 15.000;
- 3) il contributo è concesso nella misura massima del 50 per cento della spesa e comunque per l'importo massimo di euro 15.000 a soggetto. In un nucleo familiare può esserci un solo soggetto beneficiario;
- 4) il contributo può essere concesso ad un nucleo familiare in fase di costituzione (composto anche da una sola persona) anche qualora il nucleo familiare di provenienza abbia beneficiato del medesimo contributo per un'altra abitazione;
- 5) il contributo è concesso a chi ha la residenza anagrafica in un piccolo comune della Sardegna o a chi vi trasferisce la residenza anagrafica, entro 18 mesi dall'acquisto dell'abitazione o dalla data di ultimazione dei lavori, a condizione che il comune di provenienza non sia esso stesso un piccolo comune della Sardegna. Il contributo può essere concesso anche a coloro che trasferiscono la residenza in un piccolo comune della Sardegna e che non risiedono, al momento della presentazione della domanda, in un comune della Sardegna;
- 6) gli interventi ammessi sono quelli di ristrutturazione edilizia come definiti dalla lettera d), comma 1, art. 3, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 6 giugno 2001, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- 7) l'intervento oggetto di ristrutturazione deve avere ad oggetto l'abitazione e non parti comuni dell'edificio;
- 8) il beneficiario è obbligato a non alienare l'abitazione acquistata o ristrutturata per cinque anni dalla data di erogazione a saldo del contributo;
- 9) il beneficiario è obbligato a non modificare la propria residenza dall'abitazione acquistata o ristrutturata per cinque anni dalla data di erogazione a saldo del contributo. A tale fine, nel corso del suddetto periodo di tempo, il comune effettua almeno due controlli annui per verificare l'effettiva stabile dimora del beneficiario nell'abitazione;
- 10) nel caso di alienazione o cambio di residenza prima dei cinque anni, il beneficiario dovrà restituire al Comune il contributo in misura proporzionale al periodo dell'obbligo quinquennale non rispettato;
- 11) i lavori di ristrutturazione devono concludersi entro 36 mesi dalla data di riconoscimento del contributo, salvo motivate proroghe concesse dal Comune per cause non imputabili al beneficiario;
- 12) le spese di acquisto sono esclusivamente quelle relative al costo dell'abitazione;
- 13) tra le spese di ristrutturazione sono comprese le spese di progettazione strettamente connesse all'intervento e l'IVA. È escluso l'acquisto di arredi;
- 14) il contributo è cumulabile con altri contributi per l'acquisto o la ristrutturazione della prima casa. Sussiste il divieto cumulo assoluto qualora la normativa che dispone l'altro contributo ne preveda il divieto come a titolo esemplificativo la L.R. n. 32 del 30 dicembre 1985;
- 15) al momento della pubblicazione del bando comunale l'atto di acquisto non deve essere stato stipulato;
- 16) al momento della pubblicazione del bando comunale i lavori di ristrutturazione non devono essere iniziati.

I comuni, nei propri bandi, possono prevedere condizioni aggiuntive rispetto agli indirizzi sopra elencati.

Ciascun comune, nel proprio bando, individua i criteri prioritari non discriminatori in ragione delle necessità e caratteristiche del territorio di riferimento.

I Comuni rendicontano alla Regione l'utilizzo delle risorse secondo le modalità indicate dall'Assessorato regionale competente. Il Comune deve pubblicare il proprio bando entro tre mesi dalla comunicazione dell'impegno contabile delle risorse da parte della Regione e deve darne adeguata pubblicità tramite i rispettivi siti internet e altri idonei strumenti di comunicazione.

Il bando deve essere pubblicizzato con cadenza almeno semestrale nella pagina principale del sito istituzionale comunale (home page) sino a completo esaurimento delle risorse a disposizione del Comune.

Nel caso in cui per cinque anni consecutivi non pervengano al Comune domande di contributo questo provvede alla restituzione dei fondi residui alla Regione.

Il Comune individua le modalità ritenute più idonee affinché le risorse non siano distratte dai propri fini. In particolare, a titolo esemplificativo, nel caso di acquisto, può valutare se erogare le risorse successivamente alla presentazione dell'atto di compravendita o anticipatamente al rogito previa rilascio di garanzia fideiussoria a carico del beneficiario.

Il Comune, nell'ambito del procedimento, dovrà attenersi alla legislazione vigente in materia di trasparenza, protezione personale e tracciabilità dei flussi finanziari.

Non è prevista la pubblicazione di un "bando tipo" da parte della Regione.

Considerato che l'allegato alla Deliberazione GR n. 20/59 del 30/06/2022 all'art. 13 legge regionale n. 3 del 9 marzo 2022 prevede:

- gli indirizzi operativi ai comuni per l'individuazione dei beneficiari (Indirizzi cogenti punti da 1 a 16);
- che ciascun comune nel proprio bando, possono prevedere condizioni aggiuntive rispetto agli indirizzi sopra elencati.

Preso atto che con deliberazione della G.C. n. 83 del 28.09.2022 sono stati impartiti gli indirizzi al Responsabile dell'area tecnica ed altresì sono stati dettate le condizioni aggiuntive in un punteggio massimo di 50 punti e come di seguito riassunti:

- a) *Trasferimento della residenza da un altro Comune* punti: 5;

- b) acquisto e/o lavori su immobili ubicati nel centro storico e/o centro matrice punti: 10;
- c) acquisto e/o lavori su immobili dichiarati inagibili punti: 10;
- d) destinazione della quota di almeno il 50% del contributo richiesto ad interventi (ammissibili come da bando RAS) su facciate visibili da pubblica via punti: 5;
- e) nucleo familiare più numeroso punti: da 1 a 8;
- f) Giovani Coppie punti: 4.
- g) condizione di debolezza sociale o economica punti: da 1 a 8.

Dato atto che è intenzione dell'Amministrazione incentivare la concessione di contributi a fondo perduto per l'acquisto o ristrutturazione di prime case, nella misura massima del 50 per cento della spesa e comunque per l'importo massimo di euro 15.000, all'interno del centro abitato del Comune di Scano di Montiferro;

Considerato che l'Allegato alla Delib.G.R. n. 20/59 del 30.6.2022, prevede inoltre che:

- I Comuni rendicontano alla Regione l'utilizzo delle risorse secondo le modalità indicate dall'Assessorato regionale competente. Il Comune deve pubblicare il proprio bando entro tre mesi dalla comunicazione dell'impegno contabile delle risorse da parte della Regione e deve darne adeguata pubblicità tramite i rispettivi siti internet e altri idonei strumenti di comunicazione.
- Il bando deve essere pubblicizzato con cadenza almeno semestrale nella pagina principale del sito istituzionale comunale sino a completo esaurimento delle risorse a disposizione del Comune.
- Nel caso in cui per cinque anni consecutivi non pervengano al Comune domande di contributo questo provvede alla restituzione dei fondi residui alla Regione.

Richiamata la Delibera della G.C. n. 83 del 28/09/2022 dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "Legge regionale 9 marzo 2022, n. 3, art. 13, "Disposizioni in materia di contrasto allo spopolamento". Contributi a fondo perduto per l'acquisto e/o la ristrutturazione di prime case nei comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti" – ATTO DI INDIRIZZO" con la quale viene demandato al responsabile del procedimento la predisposizione del bando per la concessione di contributi a fondo perduto per l'acquisto e/o la ristrutturazione di prime case, nella misura massima del 50 per cento della spesa e comunque per l'importo massimo di euro 15.000, all'interno del centro abitato del Comune di Scano di Montiferro per le annualità 2022-2024, in ossequio alle disposizioni di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 20/59 del 30.06.2022;

Visto il bando per la concessione di contributi a fondo per l'acquisto e/o la ristrutturazione di prime case, nella misura del 50 per cento della spesa e comunque per l'importo massimo di euro 15.000, all'interno del centro abitato del comune di Scano di Montiferro per l'anno 2022, in ossequio alle disposizioni di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 20/59 del 30.06.2022, predisposto dal Responsabile del Procedimento e allegati alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che l'istruttoria, ai fini dell'adozione del presente atto, è stata espletata dal RUP dott.ssa Manuela Staffa;

Rilevata l'insussistenza del sottoscritto di situazioni di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 7-08-1990, n. 241 e ss.mm.ii;

Rilevato che la sottoscrizione del presente provvedimento ne attesta la regolarità tecnica, ai sensi del vigente regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni;

Considerato che il presente provvedimento sarà sottoposto al controllo secondo le modalità disciplinate nel regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 del 15.01.2013;

Ritenuto di dover in merito;

PROPONE

Per le motivazioni indicate in premessa:

Di approvare il bando per la concessione di contributi a fondo perduto per l'acquisto o ristrutturazione di prime case, nella misura massima del 50 per cento della spesa e comunque per l'importo massimo di euro 15.000, all'interno del centro abitato del Comune di Scano di Montiferro per l'anno 2022, in ossequio alle disposizioni di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 20/59 del 30.06.2022, predisposto dal Responsabile del Servizio Tecnico e allegati alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che non sussistono in capo al Responsabile del Procedimento cause di conflitto di interesse anche potenziale, di cui all'art. 6-bis della L. n. 241/90 e s.m.i.;

Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento dal Responsabile;

Di assumere la determinazione in oggetto nei termini della proposta del RUP dott.ssa Staffa Manuela;

Di procedere alla pubblicazione della presente ai sensi del D.L. 14 Marzo 2013, n. 33;

Di trasmettere per conoscenza e per quanto di competenza, la presente determinazione al sig. Sindaco, al sig. Segretario Comunale, al responsabile del Servizio Finanziario, all'Ufficio Affari Generali e all'Ufficio Messi per la pubblicazione all'albo del Comune per 30 giorni consecutivi;

Il Responsabile del procedimento
Dott.ssa Manuela Staffa

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Visto il decreto Sindacale n° 2 prot. n° 104 del 05.01.2022, di nomina di Responsabile dell'Area Tecnica ed attribuzione delle funzioni di cui all'art. 107 del TUEL;

Vista la proposta del RUP in data 03.10.2022;

Constatata la propria competenza all'adozione dell'atto;

Ritenuto di dover procedere in merito;

DETERMINA

Di assumere la determinazione in oggetto nei termini della proposta del RUP dott. Manuela Staffa;

Di procedere alla pubblicazione della presente ai sensi del D.L. 14 Marzo 2013, n. 33;

Di trasmettere per conoscenza e per quanto di competenza, la presente determinazione al sig. Sindaco, al sig. Segretario Comunale, al responsabile del Servizio Finanziario, all'Ufficio Affari Generali e all'Ufficio Messaggio per la pubblicazione all'albo del Comune per 30 giorni consecutivi;

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Ing. Adriano Marredda